

Vita del Seminario

Settembre 2024

in questo
numero

LAMPADA PER I MIEI PASSI

- Settembre

p. 2

CON GESÙ NEL GETSEMANI

- Settembre

p. 6



... 1 ...

dall'orecchio, al cuore, alla vita



Preghiera di adorazione

*Contemplarti, Signore, appeso alla croce
e nel segno semplice del pane,
è sostare di fronte al mistero di un amore infinito,
che avvolge, custodisce, rigenera
la mia vita.*

*Rendi il mio cuore docile,
che permetta al Tuo amore di inondarlo,
donandogli vita nuova,
così che attraverso me
la Tua salvezza raggiunga ogni uomo.*

La Parola

Giovanni 3,13-17

¹³Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.

¹⁴E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

¹⁶Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Medito

Gesù è il Figlio di Dio che diventando Figlio dell'uomo ci fa conoscere i misteri di Dio. Questo lo può fare solo lui, in quanto lui solo ha visto il Padre. Possiamo dire che il mistero del Verbo che discende dal cielo risponde all'anelito dei profeti: chi salirà al cielo per svelarci questo mistero? Il quarto vangelo è strapieno di riferimenti al mistero di colui che "è dal cielo".

L'esaltazione di Gesù sta proprio nella sua discesa a noi, fino alla morte, e alla morte di croce, sulla quale egli è stato innalzato come il serpente nel deserto, il quale "chiunque... lo guarderà, resterà in vita" (Nm 21,7-9; Zc 12,10). Questo guardare a Cristo innalzato, Giovanni lo ricorderà nella scena della morte di Gesù: "Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Gv 19,37). Nel contesto del quarto vangelo, il volgere lo sguardo vuole significare, "conoscere", "comprendere", "vedere".

Spesso nel vangelo di Giovanni, Gesù si riferisce al suo innalzamento: "Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io sono" (Gv 8,28); "quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me". Così diceva per indicare di qual morte doveva morire". Anche nei Sinottici Gesù annunzia ai suoi discepoli il mistero della sua condanna e morte di croce (vedi Mt 20,17-19; Mc 10,32-34; Lc 18,31-33). Infatti, il Cristo doveva "soffrire tutto ciò ed entrare nella sua gloria" (Lc 24,26).

Questo mistero rivela il grande amore che Dio ci porta. Egli è il figlio dato a noi, "perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna"; questo figlio che noi abbiamo rifiutato e crocifisso. Ma proprio in questo rifiuto da parte nostra, Dio ci ha manifestato la sua fedeltà e il suo amore che non si ferma davanti alla durezza del nostro cuore. Anche con il nostro rifiuto e disprezzo, egli opera la nostra salvezza (cfr. At 4,27-28), rimanendo saldo nel compiere il suo piano di misericordia: "Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui".

Riflessione personale

- ▶ Cosa ti ha colpito dal vangelo?
- ▶ Che cosa significa per te l'esaltazione di Cristo e della sua croce?
- ▶ Quali conseguenze comporta nel vissuto della fede, questo movimento paradossale di discesa-ascesa?

Salmo di contemplazione

Salmo 77

La mia voce verso Dio: io grido aiuto!

La mia voce verso Dio, perché mi ascolti.

*Nel giorno della mia angoscia io cerco il Signore,
nella notte le mie mani sono tese e non si stancano;
l'anima mia rifiuta di calmarsi.*

*⁴ Mi ricordo di Dio e gemo,
medito e viene meno il mio spirito.*

*⁵ Tu trattiene dal sonno i miei occhi,
sono turbato e incapace di parlare.*

*⁶ Ripenso ai giorni passati,
ricordo gli anni lontani.*

*⁷ Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:
medito e il mio spirito si va interrogando.*

*⁸ Forse il Signore ci respingerà per sempre,
non sarà mai più benevolo con noi?*

*⁹ È forse cessato per sempre il suo amore,
è finita la sua promessa per sempre?*

*¹⁰ Può Dio aver dimenticato la pietà,
aver chiuso nell'ira la sua misericordia?*

*¹¹ E ho detto: «Questo è il mio tormento:
è mutata la destra dell'Altissimo».*

¹² Ricordo i prodigi del Signore,

sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo.

*13 Vado considerando le tue opere,
medito tutte le tue prodezze.*

*14 O Dio, santa è la tua via;
quale dio è grande come il nostro Dio?*

*15 Tu sei il Dio che opera meraviglie,
manifesti la tua forza fra i popoli.*

Preghiamo

- ▶ Per la santa Chiesa, perché in ogni suo gesto, parola, opera annunzi l'immenso amore del Padre, che ha il segno più eloquente nella croce del suo Figlio.
- ▶ Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito, che scaturisce dalla croce.
- ▶ Per tutti i membri del popolo di Dio, perché nella vita di ogni giorno esprimano la realtà della Messa, memoriale perenne della morte e risurrezione del Signore.
- ▶ Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male.
- ▶ Per la pace tra i popoli, perché si instauri un tempo senza conflitti bellici e si possa vivere da fratelli.

Preghiera conclusiva

Ti glorifichiamo, Signore, per i doni con cui rivesti la nostra vita. Aiutaci a farli germogliare e crescere, perché con il tuo aiuto, ogni nostro gesto, parola, azione, sia a vantaggio dei fratelli che incrociano il nostro cammino.

AMEN.

Ricordiamo che non scriveremo più "l'intenzione particolare" di questo nostro appuntamento settimanale di preghiera. Esso è dedicato alle vocazioni, a tutte le vocazioni...



Giovedì 5 settembre

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è "animatore" della preghiera e "autore" della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dio onnipotente,
unica fonte di ogni dono perfetto,
infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome,
accresci la nostra dedizione a te,
fa' maturare ogni germe di bene
e custodiscilo con vigile cura.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lettura della Parola di Dio

Dalla terza lettera di san Giovanni apostolo

(5-8)

⁵Carissimo, tu ti comporti fedelmente in tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benché stranieri. ⁶Essi hanno dato testimonianza della tua carità davanti alla Chiesa; tu farai bene a provvedere loro il necessario per

il viaggio in modo degno di Dio. ⁷Per il suo nome, infatti, essi sono partiti senza accettare nulla dai pagani. ⁸Noi perciò dobbiamo accogliere tali persone per diventare collaboratori della verità.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Anche oggi è molto difficile accogliere gli stranieri come fratelli. Preghiamo il Signore affinché, nonostante l'esigenza di leggi e di collaborazioni internazionali capaci di far fronte alle grandi migrazioni di questi anni, in tutti noi possa mantenersi forte lo spirito evangelico della fraternità cristiana tra tutti e verso tutti gli esseri umani.

Preghiera personale (Ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di 10 minuti!)

Preghiera conclusiva

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinchè le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che incontriamo
sentano di essere amati
e si liberi in loro
quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita
nel ministero ordinato, nella vita consacrata,
nel matrimonio e nel laicato vissuto
nel mondo,

perché la Chiesa,
che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza
di tutte le vocazioni.

Amen.



Giovedì 12 settembre

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via,
concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lettura della Parola di Dio

Dalla terza lettera san Giovanni apostolo

(9-11)

⁹Ho scritto qualche parola alla Chiesa, ma Diòtrefe, che ambisce il primo posto tra loro, non ci vuole accogliere. ¹⁰Per questo, se verrò, gli rinfacerò le cose che va facendo, parlando di noi con discorsi maligni. Non contento di questo, non riceve i fratelli e impedisce di farlo a quelli che lo vorrebbero e li scaccia dalla Chiesa. ¹¹Carissimo, non imitare il male, ma il bene. Chi fa il bene è da Dio; chi fa il male non ha veduto Dio.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Se da una parte questo brano ci ricorda che i conflitti e i peccati percorrono in ogni epoca il cammino dell'uomo e della comunità cristiana, veniamo anche esortati a radicare il bene da compiere non solo nella nostra buona volontà ma in Dio: è la visione di lui che ci permette di pensare al bene e di compierlo; è la lontananza da lui e l'incapacità di vederlo, che ci immette nella strada del male. La preghiera e la Parola di Dio ci fanno vedere Dio e purificano i nostri occhi affinché possiamo continuare a vederlo.

Preghiera personale (Ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di 10 minuti!)

Preghiera conclusiva

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinchè le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che incontriamo
sentano di essere amati
e si liberi in loro
quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita
nel ministero ordinato, nella vita consacrata,
nel matrimonio e nel laicato vissuto
nel mondo,

perché la Chiesa,
che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza
di tutte le vocazioni.

Amen.



Giovedì 19 settembre

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, creatore e Signore dell'universo,
volgi a noi il tuo sguardo,
e fa' che ci dedichiamo con tutte le forze al tuo servizio
per sperimentare la potenza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lettura della Parola di Dio

Dalla terza lettera di san Giovanni apostolo

(12-15)

¹²A Demetrio tutti danno testimonianza, anche la stessa verità; anche noi gli diamo testimonianza e tu sai che la nostra testimonianza è veritiera. ¹³Molte cose avrei da scriverti, ma non voglio farlo con inchiostro e penna. ¹⁴Spero però di vederti presto e parleremo a viva voce. ¹⁵La pace sia con te. Gli amici ti salutano. Saluta gli amici a uno a uno.

Spunti per la meditazione e la preghiera

Queste conclusioni di lettere ci mostrano la ferialità della vita della Chiesa: ci sono volti e nomi, ci sono storie e caratteri personali, ci sono incontri e sentimenti. La Chiesa vive nella nostra vita e attraverso la

nostra vita. Essa, attraversando i secoli, accoglie e cerca di testimoniare e donare a tutti la verità di Dio, che è l'amore manifestato in Gesù per tutti gli uomini e le donne del mondo.

Preghiera personale (Ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di 10 minuti!)

Preghiera conclusiva

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinchè le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che incontriamo
sentano di essere amati
e si liberi in loro
quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita
nel ministero ordinato, nella vita consacrata,
nel matrimonio e nel laicato vissuto
nel mondo,

perché la Chiesa,
che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza
di tutte le vocazioni.
Amen.



Giovedì 26 settembre

Introduzione

Mettiamoci alla presenza del Signore: il momento iniziale ci richiede un piccolo spazio di silenzio e di consapevolezza, per porci davanti a Gesù realmente presente innanzi a noi e dentro di noi.

Invochiamo lo Spirito Santo: con parole nostre o recitando qualche preghiera dedicata allo Spirito Santo, che sappiamo o che abbiamo in qualche raccolta, invochiamo Lui che è “animatore” della preghiera e “autore” della comunione con Gesù e col Padre.

Chiediamo l'intercessione di Maria: recitiamo un'invocazione o una semplice Ave Maria, per chiedere a Lei, maestra nell'accoglienza di Gesù nella nostra vita, di aiutarci ad incontrarlo e ad accoglierlo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lettura della Parola di Dio

Dalla lettera di Giuda

(1-4)

Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo, a coloro che sono prediletti, amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo, ²a voi siano date in abbondanza misericordia, pace e carità. ³Carissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi riguardo alla nostra comune salvezza, sono stato costretto a farlo per esortarvi a combattere per la fede, che fu trasmessa ai santi una volta per sempre. ⁴Si sono infiltrati infatti in mezzo a voi alcuni individui, per i quali già da tempo sta scritta questa condanna, perché empi, che stravolgono la grazia del nostro Dio in dissolutezze e rinnegano il nostro unico padrone e signore Gesù Cristo.

Spunti per la meditazione e la preghiera

La fede è un dono che Dio ci ha fatto e che ci fa continuamente. Oltre alla gratitudine per un dono che non è mai frutto delle nostre capacità, dobbiamo anche tenere ben presente quanto tale dono sia segno di fiducia da parte di Dio: infatti “la fede fu trasmessa ai santi una volta per sempre” (v. 3). È innegabile il continuo aiuto di Dio nel vivere la fede e nel condividerla con gli altri uomini, tuttavia è importante che riconosciamo la vocazione speciale attraverso la quale il Signore ci affida, secolo dopo secolo, di tramandare la grande notizia del Dio fatto uomo, che ama e salva tutti.

Preghiera personale (Ognuno dedica il tempo che può e che vuole, se possibile però mai meno di 10 minuti!)

Preghiera conclusiva

Signore Gesù Cristo, Figlio del Padre,
che sempre vieni a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo i tuoi sentimenti
affinchè le nostre comunità e le nostre case
siano capaci di un'accoglienza autentica e cordiale.

I giovani che incontriamo
sentano di essere amati
e si liberi in loro
quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela nella loro vocazione.

Infondi nel cuore di tutti i battezzati
la volontà di spendere la propria vita
nel ministero ordinato, nella vita consacrata,
nel matrimonio e nel laicato vissuto
nel mondo,

perché la Chiesa,
che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza
di tutte le vocazioni.
Amen.